

Circ n.137



"E' nella separazione che si sente e si capisce la forza con cui si ama"

E' così riassunto, in questa bellissima frase di Dostoevskij, il nostro sentire comune, mentre camminiamo, con fatica, questo tratto doloroso della nostra vita: ci mancano gli abbracci fraterni, i sorrisi gioiosi dei bambini, i saluti cordiali quotidiani, le strette di mano, le calde relazioni umane.

Ci manca la Libertà.

Ad un tratto, quelle che pensavamo essere certezze granitiche e solide rocce, si sono inesorabilmente sgretolate, ed hanno fatto affiorare la precarietà della nostra vita.

Tuttavia, quasi per assurdo, in questa separazione forzata, mai ci siamo sentiti più uniti e stretti nel nostro appartenere alla Comunità scolastica: ci siamo riscoperti più solidali, più generosi, più intraprendenti perchè, ad illuminarci e a segnare la "rotta", è sempre acceso il faro che orienta al Bene dei nostri alunni e del nostro Paese.

Ciascuno di noi ha tirato fuori il meglio di sé, i propri talenti, la forza del carattere come si conviene quando bisogna rimboccarsi le maniche e non bisogna mollare: smart working, didattica a distanza, classi virtuali, l'acquisto di dispositivi digitali da distribuire ... e tanto altro. A tutti voi sono grata.

Ci sarà una nuova Primavera, una nuova rinascita di sentimenti di valori, in cui ciascuno di noi giocherà da protagonista una partita diversa.

Nessuno di noi sarà più lo stesso

Un abbraccio per una Pasqua di rinascita.

Grazia Suriano
Dirigente Scolastico